

Ripensare l'Umanità: tornano i Dialoghi

**Alessandro
LANDINI**

Da oggi, fino al 28 settembre, Trani si prepara a tornare il cuore del pensiero e della riflessione culturale italiana. I Dialoghi di Trani promettono giorni intensi di incontri, confronti e storie che attraversano confini, esperienze e discipline. Promossa dall'associazione culturale "La Maria del porto", con il sostegno del Comune e della Regione Puglia, la rassegna, giunta alla 24esima edizione, si conferma uno spazio dove idee e voci differenti si intrecciano, si sfidano e si arricchiscono reciprocamente. Il filo conduttore di quest'anno è chiaro e ambizioso: Umanità. Un tema che invita a riflettere, in tempi segnati da guerre, disuguaglianze e crisi globali, sul senso del vivere insieme, sul valore dell'ascolto, del rispetto e della giustizia sociale.

"Quale Umanità stiamo costruendo per il nostro futuro?" è la domanda che riecheggerà tra le sale e le piazze tranesi, invitando giornalisti, scienziati e intellettuali di fama internazionale a confrontarsi sulle grandi trasformazioni della nostra epoca: dal progresso tecnologico all'intelligenza artificiale, dalle crisi ambientali alle profonde disuguaglianze sociali, i dialoghi si propongono come un'occasione per interrogarsi

sul mondo che stiamo plasmando, e sulle responsabilità di ciascuno di noi.

Ad aprire la kermesse sarà la premiazione della decima edizione del concorso "Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi", oggi alle 19.30 nella sede Megamark. Diversi gli incontri in programma nelle prossime settimane, dai Dialoghi Off, che esplorano tematiche di grande rilevanza sociale, alle presentazioni di libri che raccontano mondi diversi: "Giubilei" del giornalista Francesco Giorgino, "Il cavaliere artificiale: Italo Calvino e la memoria del futuro" dell'economista Andrea Prencipe e "La fine dell'impero americano. Guida al nuovo disordine mondiale" del giornalista, scrittore e opinionista Alan Friedman, fino all'omaggio musicale al compositore estone Arvo Pärt.

Il viaggio de I Dialoghi di Trani entrerà nel vivo dal 25 al 28 settembre tra i palazzi storici e le piazze del porto di Trani. Quattro giorni di incontri e dibattiti con ospiti italiani e internazionali di rilievo come Alice, Irina Turcanu, Dacia Maraini, Alberto Melloni, Gianrico Carofiglio, Shady Alizadeh, Roberta De Monticelli, Paolo Di Paolo, Emiliano Fittipaldi, Romano Prodi, Giovanna Botteri, Michela Marzano, Rosy Bindi, **Nino Cartabellotta**, Vittorio Lingiar-

di, Massimo Giannini, Nello Cristianini, Silvio Garattini, Bjorn Larsson, Michela Matteoli, İbrahim Lo, Chantal Meloni, Fabio Mini, Concita De Gregorio, Francesco Specchia, Donatella Stasio, Alessandro Vanoli, Andrea Crisanti, Massimiliano Virgilio, Alan Friedman, Maurizio Bettini, Giuseppe De Bellis, Pietro del Soldà, Giancristiano Desiderio, Antonio Carnevale, Piero Dorfler, Sigfrido Ranucci, Massimo Capaccioli, Antonio Giordano, Renata Pepicelli, Enrico Pedemonte, Andrea Prencipe, Erica Mou, Giorgio Zanchini.

Un'occasione per confrontarsi sulle grandi sfide del nostro tempo - tra progresso tecnologico, crisi ambientali e trasformazioni sociali - immersi nello scenario unico della città, dove storia e cultura si intrecciano con le voci di chi racconta e interpreta il presente.

A conferma della crescente proiezione internazionale della rassegna, l'edizione 2025 si concluderà a Bruxelles l'1 e 2 ottobre, con tre appuntamenti nell'Istituto Italiano di Cultura. Dopo Madrid, Parigi, Malta e Algeri, il festival approda dunque nel cuore dell'Europa. Trani tornerà così a fare da cornice a un racconto collettivo, dove la cultura diventa specchio della società e guida per immaginare un futuro più umano e solidale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

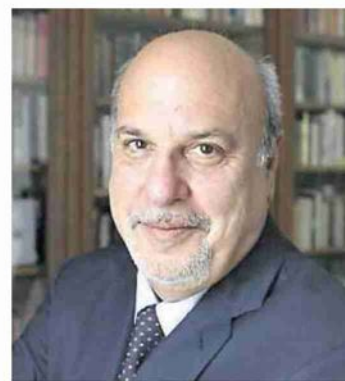
**Quattro giorni
di incontri
e dibattiti
E a ottobre
le due giornate
a Bruxelles**



Peso:37%



Una passata edizione dei Dialoghi di Trani. In basso, da sinistra: Romano Prodi, Michela Marzano, Alan Friedman



Peso:37%